

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015 (ARTICOLO 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società (di seguito, per brevità, Piano 2015) con deliberazione della Giunta Comunale n.20/2015 e con deliberazione del Consiglio Comunale n.19/2015. Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con Racc. A.R. prot. N. 4148 del 03.08.2015 ed è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione in Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società partecipate.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs.n.33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs.n.33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. ATAP S.p.A. con una quota dello 0,25%;
2. COMUNI RIUNITI S.R.L. con una quota del 6,25%;

Per completezza, si precisa che il Comune partecipa al :

- Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo Vercellese – Consorzio per la gestione di iniziative a salvaguardia dell’ambiente ;
- Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani (CO.VE.VA.R.) per la gestione dei servizi di raccolta e conferimento dei rifiuti ;
- C.I.S.A.S. – Consorzio per la gestione dei servizi sociali ;

La partecipazione a Consorzi, essendo “forma associativa” di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs.n.267/2000 (TUEL), non è oggetto della presente relazione.

2.1. ATAP S.p.a.

ATAP S.p.A. - Azienda Trasporti Automobilistici delle Province di Biella e Vercelli
Sede legale: Biella, Viale Macallè 40 (ora, a seguito trasferimento, Corso Guido Alberto Rivetti 8/b)

C.F. 01537000026

Capitale sociale: 13.025.313,80

Quota partecipazione diretta 0,25%

Le attività svolte da questa Società sono di indubbio interesse generale in quanto attengono alla sfera del trasporto pubblico su direttrici provinciali e interprovinciali, delle quali la comunità Borgodalese è fruitrice soprattutto per eccedere ai luoghi di studio e di lavoro.

L’amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in ATAP S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. COMUNI RIUNITI SRL società in house

Oggetto della Società è la “ gestione del servizio idrico integrato “ al fine di promuovere un processo aggregativo che operi all’interno delle linee programmatiche indicate dal legislatore nella L.R. 13/97.

Le attività svolte dalla Comuni Riuniti S.r.L. perseguono fini istituzionali in quanto la società gestisce per il Comune do Borgo d’Ale il servizio idrico integrato ed i relativi impianti.

La Società Comuni Riuniti S.p.A. è stata costituita il 12.06.2003 con atto rogato dal Notaio Giorgio BARALIS – Rep. N. 60797 – Racc. 10755 ;

E’ stata trasformata in Comuni Riuniti S.r.L. il 20.11.2008 con atto rogato dal Notaio Giorgio BARALIS – Rep. N. 2082 – Reg. 3869 ;

La composizione societaria è la seguente :

- Numero degli Amministratori : 3
- Numero dei dirigenti : 1
- Numero dei dipendenti : 5 (di cui 1 a tempo determinato)

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
+ 11.416,00 Euro	+ 26.283,00 Euro	+ 25.027,00 Euro

Come già precisato nel Piano 2015, l’amministrazione intende mantenere la partecipazione nella società.

Dato atto che per le società partecipate è stata effettuata l'attività di verifica dei presupposti previsti dall'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), confermati dalla legge 190/2014, in quanto visti gli scopi esposti per ciascuna società trattasi di partecipazioni aventi per oggetto/finalità l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed alla produzione di servizi di interesse generale per la collettività.

Si dà atto che la partecipazione alle suddette società non è così significativa da consentire al Comune di contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Si aggiunge che il Comune non sostiene costi diretti per queste partecipazioni.

Borgo d'Ale, lì 24 marzo 2016

Il Sindaco
f.to Prof. Mario ENRICO